



COMUNE DI SANTA GIULETTA
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7 del 16-02-2021

**O G G E T T O : N O M I N A R E S P O N S A B I L E P E R L A T R A N S I Z I O N E A L D I G I T A L E A I S E N S I
D E L L ' A R T . 1 7 D E L C A D (C O D I C E D E L L ' A M M I N I S T R A Z I O N E D I G I T A L E)**

L'anno duemilaventuno, il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 16:30 previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Elisabetta D'Arpa che redige il verbale.

Sono presenti i Signori:

	Cognome	Nome	Presente	Assente
SINDACO	DACARRO	SIMONA	Presente	
VICESINDACO	CASELLA	CLAUDIO	Presente	
ASSESSORE	DELLAVALLE	PIERPAOLO	Presente	

Constatata la presenza del numero legale e la regolarità tecnica della seduta, il Sindaco ne assume la Presidenza ed introduce la proposta in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs.82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. n.179/2016, attuativo dell'art.1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (Legge Madia), nonché dal D.Lgs n. 217 del 2017;
- il nuovo CAD (CAD 3.0), con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, è lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art.1, c I lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato;
- il D.lgs. n. 217/2017 contiene le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs.179/2016, concernente modifiche e integrazioni al CAD, di cui al D.lgs. n.82/2005, ai sensi dell'art. 1 della legge n.124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Considerato che il processo di riforma pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di guidare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

Visto l'art.17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie", come di recente modificato, che disciplina puntualmente la figura a cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di avvio dei processi di reingegnerizzazione dei servizi:

"1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti, affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b)".

Considerato che:

- L'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della transizione digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione su cui esso deve poter agire in maniera trasversale ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri, sia per le elevate responsabilità connesse.
- Il responsabile della transizione al digitale è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;
- Pertanto identificato quale figura atta a ricoprire tale ruolo, in relazione alla complessità delle competenze richieste, il responsabile della transizione al digitale dovrà essere supportato dal team del data governance, che possa permettere la copertura delle competenze richieste e lo svolgimento delle attività via via pianificate e risponderà funzionalmente al responsabile della transizione digitale per le tematiche e i compiti relativi alla transizione alla modalità digitale;

Considerato che il Ministero della Funzione Pubblica, con Circolare n. 3, del 1.10.2018, raccomanda di prevedere, nell'atto di conferimento dell'incarico o di nomina, oltre che i compiti espressamente previsti dal sopra richiamato art. 17 del CAD, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura:

- “a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD."

Atteso che al fine di assicurare piena attuazione al disposto normativo le Amministrazioni devono individuare, con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzione dirigenziale, l'ufficio dirigenziale, di livello generale ove previsto nel relativo

ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale declinati dal comma 1 dell'art. 17 CAD;

Considerato che in assenza di posizioni dirigenziali le funzioni per la transizione digitale di cui all'art. 17, comma 1 CAD, possono essere affidate ad un dipendente in posizione apicale o già titolare di posizione organizzativa in possesso di adeguate competenze tecnologiche e di informatica giuridica;

Rilevato che questo Comune ritiene di poter nominare quale Responsabile per la Transizione al Digitale il Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Andrea Mussi, supportato dal team del Data Governance, costituito oltre che dal Responsabile per la Transizione al Digitale, dalle seguenti persone:

Il Sindaco;

-Il D.P.O.;

-Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- il Responsabile dell'area finanziaria e del personale;

-il Responsabile dell'area demografico amministrativa;

Visto il D.Lgs.n.82/2005 (CAD) e s.m.i.;

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n.267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., rilasciato ai sensi e per gli

effetti di cui all'art. 147/bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Considerato, infine, che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa, né riduzione di entrate, per cui non richiede l'acquisizione del parere di regolarità contabile ex art. 49 del d.lgs 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di nominare, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, il Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Andrea Mussi, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- 2) Di dare atto che al Responsabile della Transizione Digitale sono affidati i conseguenti compiti evidenziati in parte narrativa;
- 3) di precisare che a tale incarico non sono connessi ulteriori emolumenti retributivi;
- 4) di dare atto che l'ufficio responsabile della transizione al digitale corrisponderà direttamente con il responsabile stesso;
- 5) di individuare il team Data Governance nelle seguenti persone:
 - Il Sindaco;
 - Il D.P.O.;
 - R.T.D.
 - Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
 - il Responsabile dell'area finanziaria personale;
 - il Responsabile dell'area demografico amministrativa;
- 6) Di pubblicare il presente atto sul sito web comunale nella sez. Amministrazione Trasparente;
- 7) di provvedere all'inserimento dei dati sull'indice delle P.A.;

Successivamente la Giunta Comunale, a voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del Dlgs n. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI	GIUNTA	COMUNALE N. 7 DEL 16-02-2021
---------------------------------------	---------------	-------------------------------------

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE :
NOMINA RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE AI SENSI DELL'ART.17 DEL
CAD (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA Regolarita' tecnica
(Art.49 comma 1 e Art. 147 bis comma 1, T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000)

 **VISTO** si esprime parere Favorevole

Li, 16-02-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to **ANDREA MUSSI**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco e Presidente

f.to SIMONA DACARRO

Il SEGRETARIO COMUNALE

f.to Elisabetta D'Arpa

Comunicazione Capigruppo del 03-03-2021

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Ai sensi dell'Art.124 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, L. 18/6/2009 n° 69 la presente viene pubblicata per 15 giorni consecutivi a far data dal 03-03-2021

Il SEGRETARIO COMUNALE

f.to Elisabetta D'Arpa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali)

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 per scadenza del termine di dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione.
- Per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - D. Lgs. 267/2000.

16-02-2021

Il SEGRETARIO COMUNALE

f.to Elisabetta D'Arpa

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Santa Giuletta, 03-03-2021

Il Segretario Comunale

Elisabetta D'Arpa

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, Decreto Legislativo N° 39/1993)